



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Sulcis
Class.E.I Fascicolo 24.70/2025

**Procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto
Ambientale (V.I.A.)**

**“Modifica sostanziale impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti
non pericolosi inerti, sito in Località Pimpisu nel Comune di
Serramanna (SU)”.**

Proponente: Società GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l.

Febbraio 2025

"Modifica sostanziale impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi inerti, sito in Località Pimpisu nel Comune di Serramanna (SU)". Proponente: Società GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l.

Indice

1.	PREMESSA	2
2.	INFORMAZIONI GENERALI	2
2.1.	DOCUMENTI ESAMINATI	2
2.2.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE	2
2.3.	CARATTERISTICHE TECNICHE	3
3.	OSSERVAZIONI	4

ARPAS
Protocollo Partenza N. 6772/2025 del 26-02-2025
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

“Modifica sostanziale impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi inerti, sito in Località Pimpisu nel Comune di Serramanna (SU)”. Proponente: Società GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l.

1. PREMESSA

Il presente documento di osservazioni ha come oggetto la procedura Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale “ex post” relativa alla modifica sostanziale per l'avvio delle operazioni di recupero R5 e l'incremento della capacità complessiva di rifiuti da sottoporre a recupero in procedura semplificata presso lo stabilimento di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti della Società GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l. ubicato nel territorio comunale di Serramanna in località Pimpisu.

La richiesta riguarda l'esistente impianto di messa in riserva che si intende modificare implementando l'operazione di recupero R5 al contempo incrementando le quantità massime gestibili fino a 170.000 tonnellate/anno.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo d'intervento	Avvio dell'operazione di recupero (R5) e contestuale incremento della capacità annua complessiva di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi fino a un massimo di 170.000 tonnellate all'anno nell'esistente stabilimento di messa in riserva.
Proponente	GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l.
Sede legale	Via Repubblica 143, Villacidro (SU)
Procedimento	Verifica di assoggettabilità alla valutazione di Impatto Ambientale “ex post”
Località	Pimpisu – SP 60 km 5
Comune/i	Serramanna
Provincia:	Sud Sardegna

2.1. DOCUMENTI ESAMINATI

Il presente documento di osservazioni si basa sulla documentazione trasmessa dalla Società proponente ed in particolare sullo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e tavole allegate.

2.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE

La procedura ha come oggetto la modifica dell'esistente impianto di messa in riserva consistente nell'avvio dell'operazione di recupero (R5) e contestuale incremento della capacità annua complessiva di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi fino a un massimo di 170.000 tonnellate all'anno. L'impianto, gestito dalla società

"Modifica sostanziale impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi inerti, sito in Località Pimpisu nel Comune di Serramanna (SU)". Proponente: Società GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l.

GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l. la quale ha acquisito la società Edil Riciclati s.r.l., è ubicato in Località Pimpisu S.P. 60 km 5, nel Comune di Serramanna (SU) a circa 7 km e 5 km in linea d'aria rispettivamente dai centri abitati di Villacidro e Samassi. L'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione con una capacità annua autorizzata di 18.000 tonnellate all'anno è esercita, ai sensi degli artt. 214-216 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base dell'iscrizione n. 42 del registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti non pericolosi.

L'impianto, che si estende per 12.555 mq, è situato in zona D5 secondo il PUC di Serramanna a poca distanza dalla centrale a biomasse della Sardinia Bio Energy s.r.l.e dall'impianto di recupero rifiuti non pericolosi e ceneri da biomassa per la produzione di calcestruzzo, misto cementato e manufatti in calcestruzzo gestito dalla Eco Conglomerati S.r.l..

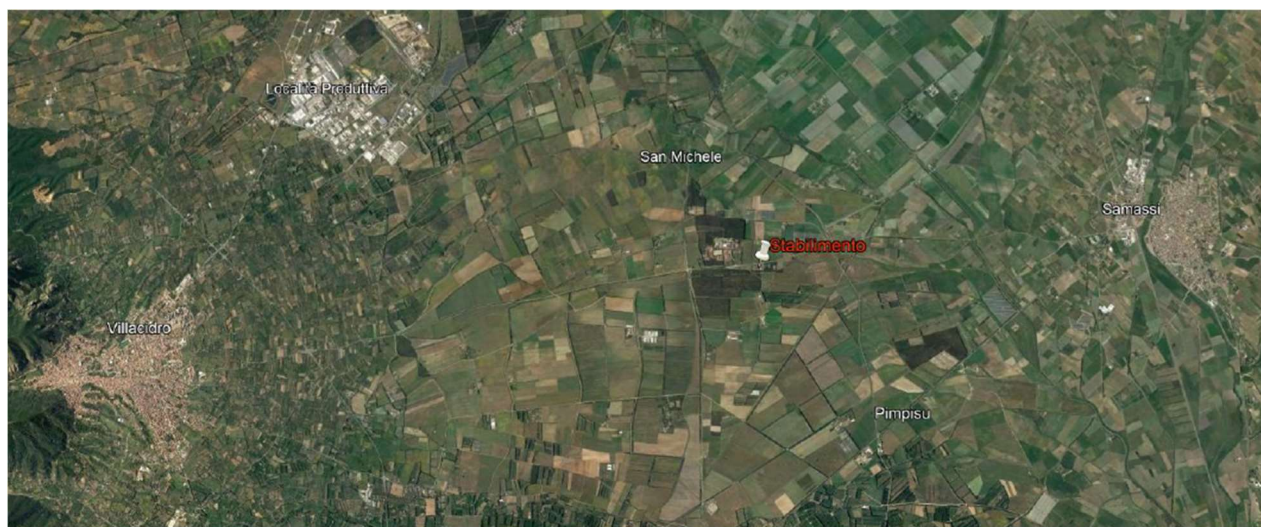


Figura 1 Vista satellitare dello stabilimento GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l. (Fonte S.P.A.)

2.3. CARATTERISTICHE TECNICHE

L'impianto oggetto della procedura è autorizzato alle operazioni di messa in riserva, con una capacità di 18.000 t/anno, in base all'iscrizione al registro provinciale delle imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ex artt. 214-216 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. Inoltre è in possesso di autorizzazione preliminare allo scarico delle acque di prima pioggia e meteoriche di dilavamento delle superfici scolanti; con la pratica SUAPE n. 773631 in data 25 luglio 2024, è stata presentata la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per l'acquisizione dell'autorizzazione definitiva allo scarico.

Nelle aree dello stabilimento viene attualmente già svolta l'attività di recupero R5 mediante campagne mobili utilizzando impianto di frantumazione e vagliatura autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006; l'istanza in oggetto prevede dunque il mantenimento in "modalità fissa" del medesimo macchinario (Crusher Track REV GCV R 100) per le operazioni di recupero nello stabilimento, incrementando il quantitativo annuo di rifiuti da avviare alle operazioni di recupero.

3. OSSERVAZIONI

Dall'esame istruttorio della documentazione agli atti, considerato quanto rappresentato dal proponente negli elaborati a corredo della procedura di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di Impatto Ambientale "ex-post", si riportano di seguito le osservazioni di competenza:

Acque meteoriche

- Nel paragrafo 8.3, "*Scarichi idrici*", si riporta che il refluo in uscita dall'impianto di trattamento delle acque di dilavamento e di prima pioggia viene scaricato nel canale di irrigazione adiacente allo stabilimento, denominato "Sa Gore de Turriga". Si segnala che tale corso d'acqua è classificato ai sensi dell'art. 143 nell'ambito del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)
https://www.sardegnaegeoportale.it/webgis2/sardegnaegeoportale/?map=aree_tutelate.
Si chiede inoltre di chiarire se, in riferimento alla gestione attuale delle acque meteoriche, l'impianto sia attualmente in esercizio e se vengano effettuati controlli sulla qualità delle acque scaricate;
- si chiede di chiarire se i cassoni scarrabili per plastica, legno, ferro e vetro siano posizionati su platea in cls e se la stessa sia dotata di rete di raccolta delle acque di meteoriche in quanto dalla planimetria allegata all'istanza non risulta chiaro a livello grafico.

Gestione rifiuti

- nel paragrafo 6.4 si indica che il rifiuto è *<<movimentato con una pala meccanica nella tramoggia del frantoio a mascelle per la riduzione volumetrica degli inerti, nell'area denominata "area operazioni di recupero (R5)">>*; poiché nella tavola 02 allegata all'istanza non si è riusciti ad individuare tale area si chiede di predisporre una planimetria che chiarisca tale aspetto;
- le aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività condotte in impianto dovranno essere gestite in conformità a quanto disposto dal D. Lgs 152/2006, in particolare tali aree dovranno essere segnalate da idonea cartellonistica recante i codici EER dei rifiuti in essa stoccati;
- nel paragrafo 6.9 si indicano tra i rifiuti prodotti: *<<i rifiuti liquidi generati dalle operazioni di selezione e trattamento dei materiali identificabili con il capitolo 19>>*, si chiede di chiarire a quale tipologia di rifiuti liquidi si stia facendo riferimento;
- si chiede di indicare se vi sia la possibilità di esecuzione, in sito ed in area dedicata, della manutenzione ordinaria dei mezzi e dei macchinari e se vi possa essere dunque la produzione di oli esausti;
- le aree di messa in riserva all'interno dell'impianto dovranno essere delimitate e segnalate con idonea cartellonistica che, oltre a riportare la tipologia di operazione effettuata, dovrà indicare il codice EER;

Approvvigionamento idrico e stoccaggi carburanti

- rispetto all'attuale scelta di approvvigionamento idrico dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale si chiede se sia stata valutata, al fine di salvaguardare la risorsa idrica, l'opportunità del riutilizzo delle acque meteoriche trattate per la bagnatura di piste e cumuli;

"Modifica sostanziale impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi inerti, sito in Località Pimpisu nel Comune di Serramanna (SU)". Proponente: Società GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l.

- si chiede di fornire indicazioni sull'eventuale presenza di serbatoi di stoccaggio di carburante e sulla loro tipologia;

Emissioni in atmosfera

- dovranno essere adottate e mantenute efficienti soluzioni gestionali idonee a limitare la dispersione di polveri durante tutte le operazioni di gestione autorizzate in particolare per le operazioni di trattamento, stoccaggio e trasporto. Si ritiene utile che nella planimetria allegata all'istanza venisse indicata anche la tipologia, il numero e il posizionamento di ugelli spruzzatori o cannoni di nebulizzazione già presenti in sito o da installare per il contenimento delle polveri. Si precisa che essendo in sito autorizzata una campagna mobile di recupero tali misure dovrebbero essere, almeno parzialmente, già in atto e dunque tali informazioni dovrebbero appunto essere disponibili, seppur nel paragrafo 8.1 si indichi che *<<Nella fase di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale, il posizionamento e il numero dei nebulizzatori saranno concordati con ARPAS Dipartimento Sulcis.>>*. Si sottolinea che vada meglio specificata la distinzione tra gli irrigatori, quali quelli di cui alla Figura 13 dello S.P.A., ed i cannoni nebulizzatori o nebulizzatori ad alta pressione ai quali si fa riferimento nel paragrafo 6.3.
- con riferimento alle misure organizzative da attuare in caso di condizioni avverse si concorda con la scelta proposta ma si chiede di specificare se le attività verranno interrotte in caso di velocità del vento superiore ai 5 m/s come riportato nel paragrafo 6.3 oppure 10 m/s come indicato nel paragrafo 8.1; si chiede di indicare le modalità di valutazione delle condizioni meteo: ad esempio manica a vento o anemometro dotato di allarme visivo da installarsi sul frantoio o nelle sue immediate vicinanze.

Misure di mitigazione

- Nel paragrafo 9, "Coerenza del progetto con la pianificazione di settore", si indica che, per limitare l'impatto ambientale, sono già state implementate misure di mitigazione, tra cui la piantumazione perimetrale con specie autoctone, come il mirto. Si segnala che il mirto (*Myrtus communis*) non è una specie arborea, bensì arbustiva. Per garantire una mitigazione più efficace, sarebbe auspicabile che le fasce tampone includano anche specie arboree autoctone, in quanto più efficaci nel ridurre l'inquinamento acustico e nel migliorare la qualità dell'aria, sia attraverso l'ossigenazione che la filtrazione delle particelle inquinanti. Si chiede, pertanto, di fornire maggiori dettagli sulla barriera arborea prevista in fase di progetto;
- in relazione alla richiesta di incremento dei quantitativi si chiede di valutarne l'eventuale incidenza sulle altezze di abbancamento dei cumuli (sia dei rifiuti che delle MPS/EoW) e di conseguenza le eventuali variazioni dell'impatto visivo-paesaggistico;
- dovrà essere posato e mantenuto in efficienza uno strato antipolvere (ad esempio ghiaioso) sul tratto interno al sito prospiciente al cancello di uscita dallo stabilimento prima dell'immissione nella SP 60.

Si segnalano infine possibili refusi:

- nella tabella 1 dell'assetto autorizzato si riportano le operazioni R5 ed R10 oltre ad R13;

ARPAS – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna

Dipartimento Sulcis - Via Napoli, 7 - 09010 Portoscuso - tel.+39 07815110601 - fax +39 07815110683

dipartimento.ci@arpa.sardegna.it - dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

Sede legale: via Contivecchi 7 - 09122 Cagliari - Codice Fiscale 92137340920 - arpas@pec.arpa.sardegna.it

www.sardegnaambiente.it/arpas

"Modifica sostanziale impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi inerti, sito in Località Pimpisu nel Comune di Serramanna (SU)". Proponente: Società GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l.

- nella tabella 2 dell'assetto futuro si riporta l'operazione R10 oltre ad R5 ed R13;

Il Funzionario Istruttore

Marco Friargiu 07815110702

Simona Spanu 07815110639

Veronica Garau 07815110701

Il Direttore Servizio

Dipartimento Sulcis

Dott. Leonardo Mason

documento firmato digitalmente

ARPAS
Protocollo Partenza N. 6772/2025 del 26-02-2025
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ARPAS – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna

Dipartimento Sulcis - Via Napoli, 7 - 09010 Portoscuso - tel.+39 07815110601 - fax +39 07815110683

dipartimento.ci@arpa.sardegna.it - dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

Sede legale: via Contivecchi 7 - 09122 Cagliari - Codice Fiscale 92137340920 - arpas@pec.arpa.sardegna.it

www.sardegnaambiente.it/arpas

"Modifica sostanziale impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi inerti, sito in Località Pimpisu nel Comune di Serramanna (SU)". Proponente: Società GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l.

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il sottoscritto Marco Friargiu consapevole delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.e i. e in osservanza dell'art. 8 Conflitti di interesse e obbligo di astensione del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARA, con riferimento al presente procedimento,**

di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;

che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

Il tecnico Istruttore

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il sottoscritto Simona Spanu consapevole delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.e i. e in osservanza dell'art. 8 Conflitti di interesse e obbligo di astensione del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARA, con riferimento al presente procedimento,**

di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;

che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

Il tecnico Istruttore

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

Il sottoscritto Veronica Garau consapevole delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.e i. e in osservanza dell'art. 8 Conflitti di interesse e obbligo di astensione del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARA, con riferimento al presente procedimento,**

di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;

che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

Il tecnico Istruttore

Dichiarazione in merito a conflitti di interessi, ai sensi art. 6, DPR 16 aprile 2013, n. 62 e art. 6-bis Legge 7 agosto 1990, n. 241

ARPAS – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna

Dipartimento Sulcis - Via Napoli, 7 - 09010 Portoscuso - tel.+39 07815110601 - fax +39 07815110683

dipartimento.ci@arpa.sardegna.it - dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

Sede legale: via Contivecchi 7 - 09122 Cagliari - Codice Fiscale 92137340920 - arpas@pec.arpa.sardegna.it

www.sardegnaambiente.it/arpas

"Modifica sostanziale impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi inerti, sito in Località Pimpisu nel Comune di Serramanna (SU)". Proponente: Società GBA Demolizioni Recupero e Vendita Inerti S.r.l.

Il sottoscritto Leonardo Mason consapevole delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.e i. e in osservanza dell'art. 8 *Conflitti di interesse e obbligo di astensione* del Codice di Comportamento dei dipendenti ARPAS adottato con DDG 38/2022 del 04/02/2022 a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità, per quanto al momento a conoscenza, **DICHIARA, con riferimento al presente procedimento,**

- di non avere rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto;
- che i propri parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, non hanno rapporti di collaborazione diretti o indiretti, a titolo gratuito o oneroso con soggetti che abbiano anche solo potenzialmente interessi in attività o decisioni inerenti alla pratica in oggetto

Il Dirigente

ARPAS – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna

Dipartimento Sulcis - Via Napoli, 7 - 09010 Portoscuso - tel.+39 07815110601 - fax +39 07815110683

dipartimento.ci@arpa.sardegna.it - dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

Sede legale: via Contivecchi 7 - 09122 Cagliari - Codice Fiscale 92137340920 - arpas@pec.arpa.sardegna.it

www.sardegnaambiente.it/arpas